

TRICOLORI

La forte portacolori del Gs Trilacum brilla a Busto Arsizio e sale per ben due volte sul podio alla rassegna nazionale. La vittoria è impreziosa dal nuovo record trentino

Esulta anche il bolzanino Kevin Lubello (Lagarina Crus) che trionfa tra gli juniores davanti a Daniele Tomasi. Quinto posto per Jan Fragiaco nel decathlon senior

Eptathlon d'oro per Giulia Riccardi

La 22enne di Cadine è seconda assoluta e campionessa italiana under 23

LUCA PERENZONI

BUSTO ARSIZIO - Giulia Riccardi del Gruppo sportivo Trilacum si è brillantemente laureata con il titolo di vicecampionessa italiana assoluta e campionessa tricolore under 23 di eptathlon: il nuovo record trentino di 5483 punti ha consegnato alla ventiduenne di Cadine la doppia medaglia al termine della due giorni dei Campionati Italiani di prove multiple, in un fine settimana che ha proiettato sul gradino più alto del podio under 20 anche il bolzanino Kevin Lubello (Lagarina Crus Team), pronto ad avere la meglio sul concittadino Daniele Tomasi (Cassa Vinca) nella sfida juniores, a sua volta a suon di record: quinto posto invece nel decathlon senior per Jan Fragiaco (Lagarina Crus Team), con Lucia Cantergiani (Us Quercia Dao Conad) quinta al femminile.

DOPPIA RICCARDI - Dopo aver convinto a più riprese nelle singole uscite (lungo e velocità) nella fase primaverile di stagione, Riccardi ha confermato l'ulteriore salto di qualità anche nel primo appuntamento all'aperto con le



La trentina del Gs Trilacum Giulia Riccardi con le due medaglie conquistate agli italiani di Busto Arsizio e, a lato, impegnata nella prova del salto in lungo

multiple. Il punteggio finale di 5483 punti le permette di balzare in vetta alla graduatoria di sempre dell'eptathlon trentino, migliorando il bottino di 5454 fatto segnare nel 2010 dalla campana Laura Rendina, allora tesserata per il Gs Valsugana Trentino.

Riccardi si è presa dunque il primato trentino e l'ha fatto al termine di sette prove che l'hanno vista imporsi nei 200 metri con un ottimo 24'36 e nel lungo con un 6,35 che conferma il primato personale a soli quattro centimetri dal record trentino assoluto di Za-

nel/Pasquini (capaci di 6,39 rispettivamente nel 2010 e nel 1991). Il secondo posto negli 100hs con 14"31 ed il terzo posto nel giavellotto con 39,06 completano il ventaglio dei quattro risultati migliori di una due giorni che ha visto l'alleva di papà Cristian correre

gli 800 metri finali in 2'24"16, saltare in alto 1,62 e lanciare il peso a 9,05 metri. Il punteggio finale di 5483 vale il secondo posto assoluto dietro a Sara Chiaratti (5575) e davanti a Marta Gioele Giovannini (5299) ed il dominio nella graduatoria under 23 davanti a

Llaria Zanello (5064) e Gaia Marsaglia (4905). Quinto posto nella classifica assoluta quindi per la quasi ventitreenne reggiana Cantergiani con 5075 punti.

LUBELLO ORO JUNIOR - Dopo essersi imposto nell'eptathlon indoor, Lubello ha concluso il bis anche all'aperto: il galloblu altoatesino ha letteralmente dominato la scena del decathlon, salendo a 7198 punti per migliorare il record trentino (precedente, Lorenzo Naidon 6929 punti nel 2017). Un bottino che porta Lubello a mancare di sole due lunghezze lo standard di partecipazione agli Europei under 20, fissato a quota 7200.

Una differenza esigua al termine di dieci prove che sa quasi di beffa. D'altro invece nettamente più ampio nella classifica: Lubello precede nuovamente il concittadino Daniele Tomasi (6786) con il toscano Nicola Serra terzo a quota 6726. Il tutto al termine di un percorso che l'ha visto importarsi nel lungo (7,16) e centrare i secondi posti nell'asta (4,40), nei 110hs (14"54) e nel peso (12,49), il terzo nell'alto con 1,89 e nei 100 metri (11"41), il quinto nei 400 (50"76), disco (36,83) e 1500 metri (4'36"46